

INDUSTRIA, Assessore Piras: "Il futuro è la chimica verde. Ad Eni chiediamo rispetto impegni su bonifiche e investimenti"

Date : 12 Gennaio 2015

"Crediamo nell'industria, settore strategico e trainante per l'economia della Sardegna, nella chimica verde e nello sviluppo delle aziende chiamate a completare la filiera dei bio-materiali". Lo ha detto l'assessore dell'Industria, **Maria Grazia Piras**, intervenendo a Cagliari agli stati generali di Cgil, Cisl e Uil del settore chimico. A proposito dell'incontro di domani tra il Presidente **Pigliaru** e l'Amministratore delegato dell'ENI, **Claudio Descalzi**, ha evidenziato che *"sarà sollecitato il rispetto degli impegni assunti nell'intesa siglata nel 2011 e che prevede investimenti pari a 1 miliardo e 260 milioni"*. Inoltre, *"se sono da rivedere le scelte tecnologiche se ne può parlare, ma le risorse non si toccano"*, ha aggiunto l'assessore Piras.

I temi al centro dell'incontro sono le bonifiche, con valutazioni su tempi ed interventi, e la conferma dei nuovi investimenti nella chimica verde e nelle produzioni strategiche: *"Porto Torres può diventare un polo centrale della chimica verde in Europa – ha detto l'Assessore – Chiederemo anche la dismissione delle aree disponibili per essere messe a disposizione delle aziende che completino la filiera bio avviata con Matrica"*.

Quanto all'energia: *"La Sardegna avrà il metano - ha detto l'esponente della Giunta Pigliaru - In questi mesi abbiamo lavorato per aggiornare il piano energetico, ora è arrivato il momento delle scelte. Prima di scegliere, tuttavia, occorre definire e quantificare la domanda energetica della Sardegna. I risultati di questa analisi arriveranno nei prossimi giorni"*.

Per l'Assessore Piras prosegue la battaglia per il mantenimento del regime di essenzialità delle centrali elettriche sarde, in scadenza ad aprile: *"E' una perequazione che chiediamo allo Stato, in attesa dell'arrivo del metano."* (red)

(admaioramedia.it)